



REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Ricerca e Competitività

ATTO DIRIGENZIALE

ORIGINALE

N. 1039 di repertorio del 11 ottobre 2010

Codifica per adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio Istruttore	<input type="checkbox"/> Incentivi alle PMI <input checked="" type="checkbox"/> Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica <input type="checkbox"/> Attrazione Investimenti
Tipo Materia	<input type="checkbox"/> P.O.R. 2000-2006 <input checked="" type="checkbox"/> P.O. FESR 2007-2013 <input type="checkbox"/> NO P.O.R. 2000-2006/P.O. FESR 2007-2013
Misura/Azione	<input checked="" type="checkbox"/> Asse I – Linea di Intervento 1.1 <input checked="" type="checkbox"/> Azione 1.1.2

Codice cifra 158/DIR/2010/001039

Oggetto: PO 2007–2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.1 – Azione 1.1.2 Determinazione n. 1267 del 26/11/08 - Bando per l'erogazione di "Aiuti agli Investimenti in Ricerca per le PMI". Approvazione modifiche al Bando e ai Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione-Versione. 3.0".

Il giorno 11 ottobre 2010 , in Bari, nella sede

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- Visto il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;
- Vista la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.2.08);
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il Regolamento n. 9 del 26.6.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.6.2008) modificato dal Regolamento n. 1 del 19 gennaio 2009 (Burp n. 13 suppl. del 22/01/2009);
- Visto il Titolo III del citato Regolamento, denominato "Aiuti agli investimenti in Ricerca delle PMI";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma;

- Vista la determinazione n. 1267 del 26/11/2008 con la quale è stato, tra l'altro, approvato il bando per l'erogazione di "Aiuti agli Investimenti in Ricerca per le PMI" e disposto la pubblicazione dello stesso sul BURP (Burp n. 191 del 10/12/08);
- Vista la determinazione n. 1380 del 22 dicembre 2008 di errata corrige (Burp n. 201 del 24/12/08);
- Vista la Determinazione n. 659 del 6/10/2009 di approvazione delle graduatorie definitive (Burp n. 170 del 29/10/2009);
- Vista la Determinazione n. 700 del 2/11/2009 di errata corrige della determinazione n. 659 del 6/10/2009;
- Vista la Determinazione n. 694 del 09 luglio 2010 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 133 del 12-08-2010 di Approvazione aggiornamento "Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione" e integrazione modulistica.

CONSIDERATO CHE:

sono pervenute richieste di proroga alla scadenza di presentazione del SAL minimo del 40% delle spese previste, pena la revoca del contributo assegnato, stabilita **dall'art 8 comma 3** del **Bando Ricerca 2008 P.O. FESR 2007-2013 Azione 1.1.2**, da parte di alcune Associazioni datoriali che hanno rappresentato come la crisi economica in atto stia influenzando fortemente la gestione finanziaria delle imprese;

in fase di attuazione del bando è stata rilevata la necessità di meglio specificare le modalità di pagamento delle spese sostenute dalle imprese beneficiarie;

RITENUTO CHE:

si può accogliere la richiesta pervenuta di proroga della scadenza della presentazione del SAL tecnico e finanziario, fermo restando invariata la durata e la scadenza del progetto ammesso all'agevolazione.

È OPPORTUNO PROCEDERE ALLE SEGUENTI MODIFICHE:

- Bando:
 1. Il comma 3 dell'art. 8 è sostituito dal seguente:

"Il soggetto destinatario dell'aiuto è tenuto alla presentazione, pena la revoca del beneficio, entro il 15 gennaio 2011, di uno stato di avanzamento tecnico e finanziario della spesa pari ad almeno il 40% (quaranta per cento) del totale del progetto ammesso a finanziamento"
 2. il comma 4 dell'art. 10 è sostituito dal seguente:

"I pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente attraverso idoneo mezzo bancario: assegni non trasferibili, bonifici bancari, RI.BA. o carta di credito aziendale, e comprovati da dichiarazioni liberatorie o documentazione equipollente dei fornitori, pena l'esclusione dei relativi importi dalle agevolazioni".
- Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione - Versione.3.0
 1. il punto elenco 11 del Paragrafo 1 è sostituito dal seguente:

11. *"essere pagata unicamente con bonifico bancario, ricevuta bancaria, assegno non trasferibile, carta di credito aziendale; nel caso di pagamenti in valuta estera saranno considerati validi soltanto pagamenti effettuati con bonifico bancario e pertanto il relativo controvalore in euro (€) è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento".*
 2. *i punti elenco 2, 3 e 4 del Paragrafo 3.2 sono sostituiti dai seguenti:*

2. *"bonifico o ricevuta bancaria dal quale si evinca chiaramente il beneficiario, o copia dell'assegno dal quale si evinca chiaramente il beneficiario e relativo estratto conto che provi il pagamento dell'assegno, oppure copia estratto conto della carta di credito aziendale e relativo estratto conto bancario che provi l'avvenuto pagamento della spesa con carta di credito".*

3. "dichiarazione liberatoria dei fornitori "in originale" (Modello M4) o documentazione equipollente";

4. "eventuale dichiarazione di "nuovo di fabbrica" del fornitore (Modello M5) o documentazione equipollente".

Vista e condivisa la relazione (REL 982 dell'11/10/2010 in atti), sottoscritta dalla Dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica con la quale, a seguito dell'istruttoria espletata, si propone di procedere alla modifica del Bando per l'erogazione di "Aiuti agli Investimenti in Ricerca per le PMI" e ai Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione-Versione. 3.0".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate

- di modificare il Bando per l'erogazione di "Aiuti agli Investimenti in Ricerca per le PMI" e i Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione-Versione. 3.0". come segue:
 - **Bando:**
 1. Il comma 3 dell'art. 8 è sostituito dal seguente:
"Il soggetto destinatario dell'aiuto è tenuto alla presentazione, pena la revoca del beneficio, entro il 15 gennaio 2011, di uno stato di avanzamento tecnico e finanziario della spesa pari ad almeno il 40% (quaranta per cento) del totale del progetto ammesso a finanziamento"
 -
 2. il comma 4 dell'art. 10 è sostituito dal seguente:
"I pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente attraverso idoneo mezzo bancario: assegni, bonifici bancari, RI.BA. o carta di credito aziendale, e comprovati da dichiarazioni liberatorie o documentazione equipollente dei fornitori, pena l'esclusione dei relativi importi dalle agevolazioni".
 - **Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione -
Versione.3.0**
 - 3. il punto elenco 11 del Paragrafo 1 è sostituito dal seguente:
11. "essere pagata unicamente con bonifico bancario, ricevuta bancaria, assegno non trasferibile, carta di credito aziendale; nel caso di pagamenti in valuta estera saranno considerati validi soltanto pagamenti effettuati con bonifico bancario e pertanto il relativo controvalore in euro (€) è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento".
 - 4. i punti elenco 2, 3 e 4 del Paragrafo 3.2 sono sostituiti dai seguenti:
2."bonifico o ricevuta bancaria dal quale si evinca chiaramente il beneficiario, o copia dell'assegno dal quale si evinca chiaramente il beneficiario e relativo estratto conto che provi il pagamento dell'assegno, oppure copia estratto conto

della carta di credito aziendale e relativo estratto conto bancario che provi l'avvenuto pagamento della spesa con carta di credito".

3."dichiarazione liberatoria dei fornitori "in originale" (Modello M4) o documentazione equipollente";

4."eventuale dichiarazione di "nuovo di fabbrica" del fornitore (Modello M5) o documentazione equipollente".

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia e sul portale www.sistema.puglia.it;
- il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Davide F. Pellegrino